



COMUNE DI GROSSO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, 8, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 1046

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Cav. Lorenzo Spingore

Assessori: Meotto Mauro (vicesindaco) – Barutello Eugenio – Gugliermetti Stefanino - Scomazzon Giuseppe -

CONSIGLIO COMUNALE: Consiglieri: Gugliermetti Stefanino – Scomazzon Giuseppe – Meotto Mauro – Barutello Eugenio – Vigo Giuseppe – Rocchietti Luigi – Chiadò Caponet Ugo Giovanni – Nepote Fus Valter – Pich Carla – Fornelli Omar – Demo Lorenzo – Magnetti Gianpiero Maria.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario – : D'Alessandro Dott. Giovanni

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 4 unità (2 unità appartenenti all'area amministrativa/economico/finanziaria/vigilanza – 2 unità appartenenti all'area tecnico/manutentiva).

Condizione giuridica dell'ente: L'ente non è mai stato commissariato.

Condizione finanziaria dell'ente: Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario.

2 Situazione di contesto interno/ esterno: Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione di norme in un contesto di continui mutamenti pesantemente condizionato da una carenza di risorse umane a disposizione. A tali criticità, da ultimo, si sono sommati i vincoli introdotti con l'assoggettamento dell'ente al patto di stabilità interno.

3 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

anno 2009 – PARAMETRI POSITIVI : 1 (UNO) – DESCRIZIONE: "Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% di valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef".

anno 2010 – PARAMETRI POSITIVI : 1 (UNO) – DESCRIZIONE: "Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% di valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef".

anno 2011 – NESSUN PARAMETRO POSITIVO.

anno 2012 – PARAMETRI POSITIVI: 1 (UNO) – DESCRIZIONE: "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)".

anno 2013 – NESSUN PARAMETRO POSITIVO.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

ANNO 2009: adozione regolamento comunale per istituzione, nomina funzionamento della commissione per il paesaggio.

ANNO 2010: modifica regolamento edilizio.

ANNO 2011: riforma regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norme di accesso.

ANNO 2012:

adozione regolamento comunale per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale;

adozione regolamento per la determinazione I.S.E.E. per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali agevolate;

adozione regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale unica;

adozione regolamento di disciplina del contributo di costruzione;

ANNO 2013:

adozione regolamento sui controllo interni;

adozione regolamento per l'applicazione della TARES;

riforma regolamento sui controlli interni;

ANNO 2014: modifica regolamento edilizio; adozione regolamento sul procedimento amministrativo.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: vengono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00 oltre € 50,00 per ogni figlio con età inf. Ai 26 anni	€ 200,00 oltre € 50,00 per ogni figlio con età inf. Ai 26 anni
Altri immobili	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					2,00 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	T-RES
Tasso di copertura	50%	50%	50%	50%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL).

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con apposito regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 31/01/2013 e riformato con deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 3/10/2013, ridisegnando il nuovo sistema integrato articolato in: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva si esercita attraverso l'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL e mediante sottoscrizione degli altri atti amministrativi.

Nella fase successiva è svolto da un comitato composto dal segretario comunale che lo presiede e dirige e dai titolari delle posizioni organizzative integrato con il responsabile del servizio finanziario, utilizzando tecniche di campionamento per la scelta degli atti da verificare, e si conclude con la stesura di un'apposita relazione.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai servizi o centri di costo, verificando in maniera complessiva i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun titolare di posizione organizzativa con il supporto del servizio finanziario, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

a) predisposizione da parte dei titolari di posizione organizzativa di un piano dettagliato degli obiettivi sottoposto all'approvazione della giunta comunale;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;

d) elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;

e) elaborazione di relazioni semestrali riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi.

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario. Con cadenza almeno trimestrale, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

3.1.1. Controllo di gestione: (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:)

- Personale: (a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici);

A seguito del collocamento a riposo della dipendente comunale addetta ai servizi demografici, avvenuto nel corso dell'anno 2013, è stato stipulato un accordo con il vicino comune di Villanova Canavese per potersi avvalere dell'attività lavorativa del dipendente di tale ente al di fuori del normale orario di lavoro d'obbligo.

- Lavori pubblici: (a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo - elenco delle principali opere);

Anno 2009:

"Lavori di costruzione nuova presa irrigua sul torrente Banna – importo progetto € 80.000,00".

"Rifacimento soletta della scuola elementare di Grosso – importo progetto € 25.000,00".

"Rifacimento impianto elettrico edificio scolastico – importo € 89.000,00".

Anno 2010:

"Rifacimento strade comunali Via Martiri e Via Parrocchia – importo € 99.850,00".

"Ampliamento cimitero : realizzazione di nuovi loculi e cellette. Ricostruzione ossario. – importo € 100.000,00.

Anno 2011:

"Sistemazione impianti sportivi – importo € 99.900,00".

"Asfaltatura strade via Corio e via Primo Maggio – importo € 25.800,00".

Anno 2012:

"Installazione impianto fotovoltaico su manto copertura edificio scolastico – importo € 56.000,00".

Anno 2013

"Riqualficazione Via delle Industrie – importo € 99.500,00".

"Sistemazione presa sul canale di Grosso – importo € 21.500,00".

“Asfaltature strade Via Brachet – Via Cittadella – importo € 28.000,00”.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Al fine di supplire ai pesanti ridimensionamenti operati dallo stato in ordine all'istruzione pubblica, è stato istituito il servizio di doposcuola del giovedì pomeriggio, il servizio di sorveglianza durante la mensa, nonché il servizio di supporto a sostegno degli alunni con situazioni di disabilità. L'acquisto di un nuovo mezzo scuolabus di maggiori dimensioni garantisce il servizio di trasporto degli alunni presso le scuole medie di Mathi e Nole a tutti gli utenti richiedenti.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

La percentuale di raccolta differenziata dall'anno 2009 al 2013 si è sempre mantenuta su livelli soddisfacenti oscillanti tra il 57,40 del 2010 ed il 62,90 del 2012.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

I servizi sociali vengono garantiti dal CIS di Cirie' al quale sono stati affidati tramite convenzione. E' stato garantito il trasporto di uno studente disabile presso l'università di Torino al fine di permettere allo stesso di frequentare tutte le lezioni per il conseguimento del diploma di laurea.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

In data 12 giugno 2012 è stata costituita ufficialmente l'associazione turistica Pro Loco di Grosso. Lo scopo primario di tale associazione è quello di *“svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale nonché di promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche), che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti”*. L'amministrazione comunale ha sostenuto e incoraggiato tutte le attività proposte da tale associazione sia da punto di vista organizzativo che da quello economico.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione della giunta comunale n. 49 del 5/12/2013, è stato approvato il piano triennale della performance e con deliberazione della giunta comunale n. 51 del 5/12/2013 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti).

Le partecipazioni societarie detenute da questo ente sono quelle risultanti dal seguente prospetto, secondo le finalità e motivazioni a fianco di ciascuna indicate:

Denominazione	Quota Partecipazione	Finalità
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino - S.p.A	0,00002	Gestione servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)
SIA - Servizi Intercomunalni per l'Ambiente s.r.l.	1,69	Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare: realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.

Tutte le società direttamente partecipate producono servizi generali strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di questo comune.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	942.166,43	1.146.118,56	932.977,19	780.891,86	983.965,70	4,44
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	33.888,16	142.945,93	62.617,20	284.171,65	145.404,57	329,07
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	1.076.054,59	1.289.064,49	1.095.594,39	1.065.063,51	1.129.370,27	4,95

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	755.669,13	775.774,92	760.328,01	815.974,01	892.347,38	18,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	332.360,65	364.994,60	393.810,00	377.213,47	140.860,47	-57,62
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	37.752,25	46.809,34	49.765,12	61.182,41	64.884,65	71,87
TOTALE	1.125.782,03	1.187.578,86	1.203.903,13	1.254.369,89	1.098.092,50	-2,46

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	139.772,86	129.710,28	155.136,45	116.450,74	122.869,94	12,09
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	139.772,86	129.710,28	155.136,45	116.450,74	122.869,94	12,09

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	942.166,43	1.146.118,56	932.977,19	780.891,86	983.965,70
Spese titolo I	755.669,13	775.774,92	760.328,01	815.974,01	892.347,38
Rimborso prestiti parte del titolo III	37.752,25	46.809,34	49.765,12	61.182,41	64.884,65
Saldo di parte corrente	148.745,05	323.534,30	122.884,06	-96.264,56	26.733,67
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	33.888,16	142.945,93	62.617,20	284.171,65	145.404,57
Entrate titolo V	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	133.888,16	142.945,93	162.617,20	284.171,65	145.404,57
Spese titolo II	332.360,65	364.994,60	393.810,00	377.213,47	140.860,47
Differenza di parte capitale	-198.472,49	-222.048,67	-231.192,80	-93.041,82	4.544,10
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	197.000,00	21.000,00	145.000,00	204.500,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-1.472,49	-201.048,67	-86.192,80	111.458,18	4.544,10

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Gestione competenza quadro riassuntivo	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	832.983,94	1.153.586,03	821.297,84	733.432,04	831.581,10
Pagamenti	877.024,37	826.870,08	897.852,64	944.694,37	862.939,00
Differenza	-44.040,43	326.715,95	-76.554,80	-211.262,33	-31.357,90
Residui attivi	382.843,51	265.188,74	429.433,00	448.082,21	420.659,11
Residui passivi	388.530,52	490.419,06	461.186,94	426.126,26	358.023,44
Differenza	-5.687,01	-225.230,32	-31.753,94	21.955,95	62.635,67
	-49.727,44	101.485,63	-108.308,74	-189.306,38	31.277,77

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	177.567,59	292.667,20	242.806,99	81.772,05	436.355,50
Totale	177.567,59	292.667,20	242.806,99	81.772,05	436.355,50

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	551.978,61	645.469,98	473.621,03	183.720,34	445.775,99
Totale residui attivi finali	465.447,05	435.855,29	566.109,90	679.510,16	489.030,83
Totale residui passivi finali	839.858,07	788.658,07	796.923,94	781.458,45	498.451,32
Risultato di amministrazione	177.567,59	292.667,20	242.806,99	81.772,05	436.355,50
Utilizzo anticipazione di cassa	No	No	No	No	No

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				112.200,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	197.000,00	21.000,00	145.000,00	92.300,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	197.000,00	21.000,00	145.000,00	204.500,00	00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	59.678,19	67.000,20	126.678,39
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	6.878,43	6.000,00	38.860,34	51.738,77
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	3.500,00	93.521,67	97.021,67
Totale	0,00	6.878,43	69.178,19	199.382,21	275.438,83
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	16.000,00	36.580,00	0,00	247.800,00	300.380,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	88.803,64	0,00	88.803,64
Totale	16.000,00	36.580,00	88.803,64	247.800,00	389.183,64
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	550,00	110,00	13.327,69	900,00	14.887,69
TOTALE GENERALE	16.550,00	43.568,43	171.309,52	448.082,21	679.510,16

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.310,20	5.774,75	14.985,22	162.927,46	191.997,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	85.023,68	125.856,56	102.970,45	263.098,80	576.949,49
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.537,50	100,00	9.773,83	100,00	12.511,33
	95.871,38	131.731,31	127.729,50	426.126,26	781.458,45

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,29	63,25	35,38	35,43	30,08

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: l'ente è stato assoggettato al patto di stabilità solo dal 2013 nel corso del quale ha rispettato le regole del patto per cui non è stato sanzionato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	404.905,75	358.096,41	408.331,29	341.713,04	276.828,39

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	%2,50	%2,81	%2,122	%1,82	%1,83

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.296,74	Patrimonio netto	1.481.973,24
Immobilizzazioni materiali	1.422.903,50		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	481.605,60		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	398.418,88
Disponibilità liquide	551.978,61	debiti	595.392,33
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	2.475.784,45	totale	2.475.784,45

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	68.624,10	Patrimonio netto	2.346.686,30
Immobilizzazioni materiali	2.400.131,08		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	521.038,03		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	523.979,50
Disponibilità liquide	445.775,99	debiti	564.903,40
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3435.569,20	totale	3435.569,20

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. – Per gli anni considerati non vi sono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>231.000,00</u>	<u>231.000,00</u>	<u>231.000,00</u>	<u>225.391,67</u>	<u>225.391,67</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>201.936,37</u>	<u>192.874,88</u>	<u>193.323,92</u>	<u>204.009,75</u>	<u>204.009,75</u>
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.- Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

nessuna

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Per quanto a conoscenza: SI.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	18.502,79	17.828,97	17.828,97	17.828,97	17.828,97

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): Non sono state effettuate delle esternalizzazioni.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.
Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Ai bilanci dell'ente sono stati applicati tutti i tagli previsti dalle disposizioni di legge in materia di spese per la pubblicità, convegni, rappresentanza, mostre, corsi di formazione per il personale ecc... disciplinati dal decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 134/2012.

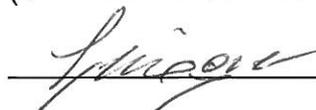
Per quanto possibile, per l'acquisizione di beni e servizi si è utilizzato il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP s.p.a. e le centrali regionali di acquisto.

Si è inoltre avviata la riscossione di tutte le imposte comunali direttamente (T-RES – IMU – PUBBLICITA' – AFFISSIONI) al fine di risparmiare sulle spese altrimenti dovute al concessionario esterno.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Grosso che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nonché alla Corte dei Conti in data 05 MAR 2014

Grosso, lì 22/02/2014

IL SINDACO
(SPINGORE Cav. Lorenzo)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Grosso, li 04 MAR 2014

IL REVISORE DEL CONTO

RUSSO Dott. Angelo

A handwritten signature in cursive script, reading "Angelo Russo", is written over a horizontal line.